

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla attuazione della *mission* istituzionale e tale da consentire alla Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni finanziari.

Nella valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, seppur sono emerse alcune incertezze sui futuri equilibri gestionali, non sono ancora state individuate ragionevoli alternative alla continuazione dell'attività formative sin qui svolte e la gestione dell'attività di foresteria. Sono in corso una serie di valutazioni strategiche volte ad aumentare l'attività della Fondazione anche con partner e istituzioni del sistema pavese, che dovrebbero garantire l'equilibrio economico e dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Per quanto attiene la valutazione degli ammortamenti si è ritenuto di modificare quanto sin qui attuato relativamente all'immobile rappresentato da Palazzo Vistarino, e conseguentemente allo specifico fondo, come verrà meglio illustrato infra.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è stato necessario nel corso dell'esercizio 2019 adottare concretamente tale principio.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio dei Revisori, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della edificazione e ristrutturazione sostenuti nel periodo e fino al momento nel quale il bene immobile è stato utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. La modalità di acquisizione della proprietà è stata, nel corso dell'esercizio 2009, quella della donazione che è stata effettuata dal socio fondatore Università degli Studi di Pavia.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto attiene alla situazione degli immobili, in realtà l'unico immobile posseduto è rappresentato da Palazzo Vistarino sito in Pavia, si è evidenziato che lo stesso ha una triplice destinazione: ospita la sede legale ed amministrativa della Fondazione stessa, una parte dei saloni è di rappresentanza, consentendo di ottenere risorse finanziarie in quanto vengono concessi in uso all'Università ed enti che li utilizzano per corsi di formazione, anche residenziali, convegni, mostre in uso ed enti che li utilizzano per convegni, mostre ed incontri della durata di qualche ora o di qualche giorno. Una parte infine è rappresentata dai locali posti all'ultimo piano che vengono destinati a foresteria e quindi anche questi sono forieri di risorse finanziarie per la Fondazione.

Alla luce di quanto evidenziato la procedura di ammortamento di detto immobile, considerato quindi bene

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 9.709.184 (€ 9.030.051 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.914	6.525.118	0	6.547.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.774	-2.498.793		-2.483.019
Valore di bilancio	6.140	9.023.911	0	9.030.051
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.628	83.003		84.631
Altre variazioni	0	763.764	0	763.764
Totale variazioni	-1.628	680.761	0	679.133
Valore di fine esercizio				
Costo	21.913	9.926.618	0	9.948.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.401	221.946		239.347
Valore di bilancio	4.512	9.704.672	0	9.709.184

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

I crediti iscritti all'attivo circolante sono pari ad Euro 202.115 così suddivisi:

- Clienti Euro 86.428;

- Fatture da emettere per Euro 27.645:

Unipv Euro 3.000,00

Merone Orlando Teodoro Maria Euro 1.750,00

Studio Congressi Srl Euro 1.145,00

UBI Banca Unione delle Banche Italiane Spa Euro 20.000,00

Viacava Fabrizio Euro 1.750,00;

- Crediti vs Erario Euro 83.036,00 (Acconti Ires Euro 41.297,00, Acconti Irap Euro 12.985,00, Acconti IMU Euro 19.606,00, Iva Euro 8.097,00, Altri crediti tributari Euro 1.041,00);

- Fornitori c/anticipi Euro 4.996,00;

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	149.534	-35.461	114.073	114.073	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.606	63.436	83.042	83.042	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.098	2.898	4.996	4.996	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	171.238	30.873	202.111	202.111	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 374.281, considerando entrambi i conti correnti accesi presso l'istituto tesoriere nonché le giacenze di cassa. La compilazione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	695.764	-322.721	373.043
Denaro e altri valori in cassa	856	382	1.238
Totale disponibilità liquide	696.620	-322.339	374.281

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono state riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non vi sono state le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società per le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i ratei e risconti attivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2019. In particolare il valore dei ratei attivi di Euro 4,00 riguarda competenze bancarie mentre i risconti attivi per Euro 6.051,00 riguardano premi assicurativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	4	4
Risconti attivi	61.165	-55.114	6.051
Totale ratei e risconti attivi	61.165	-55.110	6.055

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.052.438 (€ 9.267.587 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve': Nelle tabelle seguenti trovano quindi indicazione le informazioni richieste dall'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.607.825	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Varie altre riserve	1.658.962	0	0	0
Totale altre riserve	1.658.962	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	800	0	-800	0
Totale Patrimonio netto	9.267.587	0	-800	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	212.103		7.819.928
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	1.409.762		1.409.762
Varie altre riserve	0	-1.576.293		82.669
Totale altre riserve	0	-166.531		1.492.431
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-259.921	-259.921
Totale Patrimonio netto	0	45.572	-259.921	9.052.438

	Descrizione	Importo
	Riserve volontarie	82.672
	Arrotondamenti	-3
Totale		82.669

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono operazioni relativamente a quanto richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti tra le passività per Euro 692.921. Nei fondi vengono accantonati i contributi destinati a forme di previdenza complementare e all'assistenza sanitaria a cui è stata iscritta, in qualità di dirigente, la Dott.ssa Bruttocao e la dipendente Sig.ra Boccardi. Come anticipato il bilancio rendicontale della Fondazione riporta il "Fondo lavori ciclici di manutenzione ordinaria e straordinaria di palazzo Vistarino" che è stato creato nell'anno 2019 dopo la rinuncia a proseguire l'ammortamento di Palazzo Vistarino e facendovi quindi confluire l'intero fondo ammortamento accantonato sotto tale titolo. Questo fondo verrà periodicamente alimentato anche tenendo conto delle effettive esigenze che si riscontreranno nei prossimi esercizi in merito alla corretta manutenzione e fruibilità di Palazzo Vistarino.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 97.408.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella tabella seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.087
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	9.321
Totale variazioni	9.321
Valore di fine esercizio	97.408

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

I debiti sono iscritti a bilancio per Euro 285.815,00 e sono così suddivisi:

- Anticipi da clienti/Somme in deposito Euro 400,00;

- Debiti v/Fornitori Euro 30.905,00;

- Fatture da ricevere Euro 44.068,00:

Saser Euro 2.727,00;

Biblos Euro 2.218,00;

Maga Technology Euro 531,00;

Civis Euro 244,00;

Blu sistemi Euro 146,00;

Gattinoni travel network Euro 47,00;

Markas Euro 378,00;

Axura Euro 5.250,00;

Nexi Payments Euro 30,00;

Erma Euro 1.250,00;

Dalla Casa Euro 366,00;

Betti Euro 3.642,00;

Giudici Euro 630,00;

Provaglio Euro 2.949,00;

Previtali Euro 1.260,00;

Edisu Euro 400,00

Ascari Euro 630,00;

Bagna Euro 630,00;

Caroppo Euro 630,00;

Canducci Euro 1.260,00;

Cotta Ramusino Euro 630,00;

Flora Euro 630,00;

Fossati Euro 1.260,00;

Ghauri Euro 630,00;

Majorana Euro 630,00;

Pauri Euro 1.260,00;

Peron Euro 630,00;

Ruberto Euro 1.260,00;

Tassone Euro 1.530,00;

Stigliano Euro 630,00;

Tamola Euro 1.260,00;

Berizzi Euro 600,00;

Fontana Euro 2.500,00;

Massolo Euro 2.500,00;

Varie per visite guidate Euro 100,00;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	100	300	400	400	0	0
Debiti verso fornitori	42.405	32.568	74.973	74.973	0	0
Debiti verso controllanti	0	191.965	191.965	191.965	0	0
Debiti tributari	49.057	-42.188	6.869	6.869	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.738	-1.207	6.531	6.531	0	0
Altri debiti	327.362	-322.285	5.077	5.077	0	0
Totale debiti	426.662	-140.847	285.815	285.815	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i ratei e risconti passivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2019. In particolare i ratei passivi includono competenze bancarie per Euro 210,00 e compensi revisori per Euro 21.040,00. La voce Risconti passivi include Euro 141.799,00 per ricavi futuri relativi all'attività.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.976	-10.726	21.250
Risconti passivi	139.830	1.969	141.799
Totale ratei e risconti passivi	171.806	-8.757	163.049

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono da segnalare ricavi di entità o incidenza eccezionali.

I ricavi commerciali, iscritti a bilancio per Euro 632.249,00, riguardano il contratto tra FAMT e UNIPV per Euro 36.000,00, la concessione di spazi per Euro 12.464,00, la sponsorizzazione per l'EMBAT per Euro 150.000,00, i servizi di ospitalità per Euro 56.921,00, l'iscrizione di programmi residenziali per Euro 72.164,00, l'attività di formazione diretta per Euro 204.483,00 ed infine i ricavi accessori per Euro 216,00.

Gli altri ricavi iscritti a bilancio hanno principalmente natura istituzionale e riguardano i contributi in conto esercizio per Euro 53.000,00.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono da segnalare costi di entità o incidenza eccezionali:

Nel bilancio i costi di natura istituzionale sono indicati unitamente all'importo dell'iva che per la Fondazione rappresenta un costo, l'Iva relativa ai costi commerciali viene invece portata in detrazione all'Iva a debito sulle fatture emesse. Per tutte le spese è stato utilizzato il principio della competenza.

ATTIVITA' DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha potuto rinnovare una delle sue più precipue finalità contribuendo a finanziare meritori progetti di ricerca, per il tramite dell'Università degli Studi di Pavia, per totali Euro 55.135,00.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/ trasparenza fiscale
IRAP	342	0	0	0	
Totale	342	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	1
Totale Dipendenti	2

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	21.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si evidenzia che, come noto, le normative emanate, a seguito dei provvedimenti a tutela della salute causate dall'emergenza epidemiologica COVID-19, hanno costretto ad una drastica riduzione delle attività formative programmate all'interno delle sale della Fondazione.

La Fondazione, tuttavia, non ha del tutto cessato le attività istituzionali, riuscendo ad erogare alcuni corsi in modalità on line (legati anche alla didattica dell'MBATicinensis) e coordinando i rapporti tra studenti e docenti per lo svolgimento degli esami e l'acquisizione dei crediti.

E' stata invece interrotta bruscamente la ricettività della foresteria. La gestione amministrativa è stata svolta in parte in smart working e in parte in presenza da parte delle dipendenti. L'emergenza Covid 19 e il lockdown hanno purtroppo causato numerose disdette delle prenotazioni sia delle sale sia della foresteria per convegni, soprattutto internazionali, almeno fino al settembre del 2020.

Proprio a causa di queste riduzioni delle attività sono in corso alcune valutazioni strategiche dirette ad aumentare l'attività della Fondazione, specialmente con partner e istituzioni del sistema pavese che permetterebbero di dotare la Fondazione di nuove risorse finanziarie.

La situazione previsionale della Fondazione è stata in larga parte disattesa e non si riescono a predisporre significative previsioni correlate alla ripresa dell'attività ordinaria. Purtroppo in questo esercizio 2020 non è possibile prevedere entrate che possano ristorare, se non in parte gli incomprimibili costi che vanno sostenuti e quindi non sarà certo nell'esercizio in corso che si potrà tendere ad un pareggio della gestione. E' in corso una serie di ricerche finalizzata ad individuare comunque utilizzatori delle sale attrezzate di Palazzo Vistarino ed anche individuare soggetti che possano prenotare le ospitalità offerte dalla nostra foresteria.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che la capogruppo è l'Università degli Studi di Pavia con sede in Pavia Corso Strada Nuova 65.

Strumenti finanziari derivati

Non esistono strumenti finanziari derivati, di cui fornire informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del codice civile, in merito alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., si precisa che non esistono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Università degli Studi di Pavia Euro 50.000,00;

Copertura del disavanzo di esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone che il disavanzo evidenziato dalla gestione, pari ad Euro 259.920,00 trovi copertura nel Fondo riserve esistente che passa da Euro 1.409.761,00 ad Euro 1.149.841,00. Ad integrazione delle informazioni già fornite si vogliono qui evidenziare i due principali motivi che hanno portato al non modesto disavanzo gestionale. Come era stato preventivato per l'esercizio 2019 il socio fondatore Università di Pavia avrebbe dovuto versare Euro 50.000,00 ed il socio fondatore Fondazione Banca del Monte avrebbe dovuto contribuire per Euro 200.000,00. Quest'ultimo versamento purtroppo non è avvenuto. Per quanto riguarda poi gli altri due elementi che costituivano l'ossatura portante delle entrate previste, gli introiti della foresteria sono stati leggermente inferiori alle previsioni e per contro i costi sostenuti per le attività formative erogate dalla Fondazione non sono stati totalmente ristorati dalle corrispondenti entrate.

L'organo amministrativo

Il Presidente della Fondazione

Prof. Francesco Svelto

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.